

ATTORI E DINAMICHE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI NELLA TRIPLA TRANSIZIONE

A cura di Clelia Li Vigni, Elisa Errico, Giovanna Lusini, Giorgia Panico, Eugenio Capitani,
Luigi Di Cataldo, Marino Pezzolo, Nicola Costalunga, Mirko Scardoni

Le Relazioni Industriali (RI) si trovano oggi di fronte a una fase di profonda trasformazione determinata dalle transizioni in corso, tra cui spiccano per importanza quella digitale, ecologica e sociodemografica, che ridefinisce il ruolo degli attori, le pratiche di contrattazione, i modelli organizzativi, le strategie di partecipazione, il lavoro e le competenze. Se da un lato emergono nuove sfide legate all'evoluzione tecnologica, alla sostenibilità ambientale e ai cambiamenti demografici, dall'altro persistono questioni tradizionali che riguardano le condizioni di lavoro, la contrattazione collettiva, e il rapporto tra capitale e lavoro. In questo scenario, le RI rappresentano uno snodo centrale nell'affrontare le crescenti disuguaglianze nel mercato del lavoro, nell'identificare strumenti per garantire una maggiore inclusione e partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, e nel ripensare le pratiche organizzative per rispondere alle esigenze sempre più frammentate e in costante in mutamento.

A partire da tali riflessioni, questa sessione intende esplorare come gli attori delle RI – sindacati, associazioni datoriali, istituzioni pubbliche e private – stiano affrontando queste trasformazioni, con particolare attenzione alle dinamiche di contrattazione, partecipazione, inclusione e cambiamento organizzativo. Si incoraggia la sottomissione di contributi di carattere teorico o empirico, in italiano o in inglese, che adottino approcci intersezionali, multidisciplinari e differenti metodologie in linea con la sessione. Le tematiche rilevanti includono, ma non sono limitate a:

- **Studi di caso su imprese, settori e filiere produttive** particolarmente impattate dalle transizioni in corso per identificare gli effetti delle differenti **strategie di gestione del cambiamento e pratiche** di innovazione digitale, ecologica e sociale.
- **Analisi quali-quantitative sulle trasformazioni della contrattazione collettiva, sulla partecipazione e le dinamiche di conflitto** degli attori delle RI, con particolare attenzione ai contesti di crisi industriale.
- Le strategie degli attori delle **RI nella gestione degli impatti distributivi** delle transizioni, con particolare attenzione all'adozione di una **prospettiva intersezionale** (che consideri variabili tra cui il genere, l'età, il background sociale, le disabilità, l'orientamento affettivo e/o sessuale, e religioso) nelle rivendicazioni e nei processi decisionali.
- **Approcci metodologici innovativi** negli studi sulle RI, con particolare attenzione a come le analisi qualitative (tra cui sentiment analysis, etnografia organizzativa, interviste narrative) e quantitative (tra cui raccolta di dati disaggregati, modelli statistici, machine learning) non tradizionali siano in grado di riflettere su disuguaglianze e impatti delle transizioni.
- **Critiche alle prospettive epistemologiche tradizionali delle RI** e della loro adeguatezza nel contesto attuale, con un focus sulle proposte di modelli organizzativi alternativi in grado di bilanciare tutela del lavoro (in termini di salute e sicurezza sul lavoro, qualità del lavoro e opportunità di partecipazione) e innovazioni digitali avanzate (tra cui AI).

Inviare il proprio abstract (max 500 parole) entro il 20 giugno 2025 a questo [link](#).

Per ulteriori informazioni: clelia.livigni@sns.it.